

Libri ricevuti

In questa rubrica vengono presentati i libri, ricevuti o segnalati, in ordine alfabetico per Autore. I libri sono presentati dalle schede delle rispettive Case Editrici. La presentazione non esclude la possibilità di una futura recensione nei prossimi numeri della *Rivista di psichiatria*.

Coccanari de' Fornari MA

Lezioni di Psicoterapia Psicodinamica

Edizioni Universitarie Romane, Roma 2004, pagine 255, € 18

Il testo raccoglie le lezioni tenute dall'Autrice per gli specializzandi in Psichiatria. Testo didattico, dunque (ma non solo). Vi vengono esaminate molteplici scuole di Psicoterapia Psicodinamica, ed è mostrata l'applicazione dei loro principi ai diversi quadri clinici, all'insegna della valorizzazione degli aspetti interpersonali e di quella flessibilità che fa del modello multiteorico un riferimento ormai ineludibile nelle nuove epistemologie della complessità e dell'apertura.

Con narrare avvincente, molta attenzione viene posta anche alle origini storiche dei concetti; all'importante discussione sul linguaggio; al recupero di un autore, Alfred Adler, in genere "ingiustamente trascurato" (Ellenberger) e dalla pregnante modernità; ai presupposti fenomenologico-esistenziali, sviluppati, infine, nella II Appendice, dal prezioso contributo del prof. Bruno Callieri, massimo esponente dell'indirizzo.

Coppo P

Tra psiche e cultura

Elementi di etnopsichiatria

Bollati Boringhieri Editore «Saggi. Storia, filosofia e scienze sociali», Torino 2003, pagine 314, € 26

La babelica mescolanza di lingue, esistenze, sofferenze, saperi in cui siamo immersi ci destina a un regime di ibridazione, le cui peripezie si accampano nelle scienze umane come oggetto ormai imprescindibile di ricerca e riflessione.

L'identità è esposta oggi a rischi opposti e complementari, all'irrigidimento delle appartenenze da un lato e alla deculturazione dall'altro, ossia alla caduta nell'aspecifico, alla perdita dei vincoli che la mettono in grado di «riparare» le proprie crisi. Se nella malattia si fa esperienza di questa lacerazione delle connessioni attive che costituiscono l'identità, affrontare i nessi tra psiche e culture diventa il compito di una disciplina di confine, l'etnopsichiatria, che «mentre riprende e approfondisce, anche alla luce di altre pratiche e altri saperi, l'analisi e la critica dei dispositivi pratici e teorici della psichiatria, della psicologia e della psicoanalisi, cerca e propone altri modi per comprendere, prevenire e curare».

Non si tratta dunque soltanto di rendere «culturalmente sensibile» la psichiatria, bensì di spingere le discipline della psiche a farsi avvertite delle determinanti culturali che por-

tano seco (appartenere a *un* popolo, risultare da *una* storia) per confrontarsi e interagire, su basi non confusive, con nosografie, psicoterapie e saper-fare altri.

Grassi L, Biondi M, Costantini A

Manuale pratico di psico-oncologia

Il Pensiero Scientifico Editore, Roma 2003, pagine 318, € 37

Il rispetto della vita e della persona umana, della famiglia e dei nuclei di convivenza, il diritto alla tutela delle relazioni e degli affetti, la considerazione e la cura del dolore, il sostegno psicologico nelle diverse fasi della malattia costituiscono gli obiettivi principali della disciplina, che questo nuovo pregevole Manuale tratta con competenza scientifica, affrontando con serietà e passione non solo le problematiche del malato ma anche quelle che di riflesso coinvolgono la famiglia e il personale sanitario.

(dalla Presentazione di Girolamo Sirchia)

Si può scrivere un manuale scientifico in modo che il lettore se lo divori come un romanzo? Penso di sì, dopo aver letto queste trecento pagine di Luigi Grassi, Massimo Biondi e Anna Costantini, e dopo aver assistito dentro di me allo smantellamento sistematico che gli imperturbabili Autori fanno di quasi tutti i luoghi comuni di noi "clinici". (...) C'è davvero da augurarsi che queste pagine escano dalla cerchia degli addetti ai lavori e capitino tra le mani di medici, chirurghi e infermieri, in realtà già convinti della necessità di aprire i propri orizzonti mentali, e solo in attesa di uno strumento agile ed efficace. Come questo Manuale, appunto.

(dalla Prefazione di Alberto Costa)

Jung CG

Analisi dei sogni

Seminari 1928-1930

A cura di William McGuire

Edizione italiana a cura di Luciano Perez Bollati Boringhieri Editore «Manuali di Psicologia Psichiatria Psicoterapia», Torino 2003, pp. xxiii-634 con CD-Rom, € 70

La pubblicazione dell'edizione italiana di questo Seminario di Jung mette a disposizione di analisti, studiosi e persone di cultura uno strumento ricchissimo e sorprendentemente utile dal punto di vista della pratica analitica. L'interesse per il so-

Libri ricevuti

gno come testimonianza dell'esistenza dell'inconscio è inseparabile dal pensiero di Jung, e spesso costituisce il fondamento empirico della sua teorizzazione. Il sogno è il tema attraverso il quale Jung elabora le più sostanziali fra le sue critiche della concezione freudiana. «Il materiale onirico non consiste solo di ricordi, ma racchiude nuovi pensieri che non sono ancora coscienti». L'analisi dei sogni, cioè la scoperta di questi «nuovi pensieri», deve avvenire all'interno di una relazione fra due individui. Su questo punto, Jung anticipa le idee odierne circa la natura fundamentalmente paritaria della relazione tra paziente e analista, con la necessità che quest'ultimo tenga sempre presente e metta in gioco la propria soggettività.

Il volume contiene la trascrizione di appunti presi in cinquantuno sedute seminariali tenute a Zurigo, con cadenza settimanale, dal 7 novembre 1928 al 25 giugno 1930, in quattro sessioni, due invernali e due estive. Gli incontri sono dedicati all'esame di una sequenza di sogni tutti appartenenti allo stesso soggetto, un paziente di Jung. Il lettore ha modo, così, di conoscere dal vivo la tecnica junghiana di analisi dei sogni, e anche di incontrare il personaggio Jung, con la sua chiarezza espositiva, il suo senso dell'umorismo, il suo lasciarsi andare ad affascinanti divagazioni, il suo amore per le immagini.

L'edizione italiana è completata da un CD-Rom che ne moltiplica le possibilità di consultazione e di utilizzazione a scopo di studio, e, inoltre, presenta un vasto corpus di immagini, citate da Jung durante le riunioni seminariali, e che non sono contenute nell'edizione originale.

Ladouceur R, Sylvain C, Boutin C, Doucet C

Il gioco d'azzardo eccessivo

Vincere il gambling

Centro Scientifico Editore, Torino 2003, pagine 208, € 23,50

I giochi d'azzardo esistono da sempre, ma mai come oggi hanno assunto tanta popolarità. Chi, diciamo, non ha mai puntato del denaro sperando di guadagnarci qualcosa, o addirittura di vincere la somma in grado di cambiargli la vita? Per la maggioranza delle persone, giocare d'azzardo è un divertimento privo di conseguenze. Alcuni individui sviluppano, invece, un vero e proprio comportamento patologico: giocare diviene allora una malattia o una dipendenza che si manifesta attraverso l'impulso irrefrenabile a puntare denaro.

Questo libro descrive e spiega nei particolari, secondo le scoperte più recenti, la psicologia del gioco d'azzardo (*gambling*). Dimostra chiaramente che la trappola principale di questi giochi consiste nell'ignorare che il "caso" ne è il solo e unico fattore determinante. Indica quali siano le abitudini di gioco più diffuse e propone strumenti terapeutici efficaci per venire in aiuto al giocatore eccessivo.

Lalli N, Bensi M

Evoluzione e natura dell'uomo

Origine della vita e specificità umana

Liguori Editore, Napoli 2004, pagine 221, € 19

È qui delineato il naturale esito d'un lungo percorso, clinico e teorico, nell'ambito della psichiatria, e l'inizio di un

nuovo percorso tendente a proporre le basi metodologiche ed epistemologiche della psichiatria stessa. Il testo affronta il tema della natura dell'uomo, ricercandone la specificità, nell'origine e nei vari passaggi evolutivi, secondo le più recenti e accreditate ricerche scientifiche sul tema. Comprendere com'è avvenuta l'evoluzione dell'uomo – e quali fattori siano stati a determinarla – serve non solo a comprendere quella specificità umana che si manifesta con tutte le numerose capacità che lo distinguono anche dai più vicini "cugini", ma soprattutto a capire la massima drammatica specificità umana che è la follia.

Nizzoli U, Colli C

Giovani che rischiano la vita

Capire e trattare i comportamenti a rischio negli adolescenti

McGraw-Hill, 2004, pagine 450, € 27

L'adolescenza è spesso vissuta come un "pianeta misterioso" che suscita interrogativi, paure e stigmatizzazioni. Perciò se ne parla spesso in modo ansioso o confuso. Ecco perché gli Autori concentrano il focus di interesse sui comportamenti a rischio adolescenziali, che spesso creano timori nella popolazione generale e gettano talvolta pesanti ombre sui ragazzi d'oggi. I saggi raccolti, a opera di alcuni importanti esperti italiani e stranieri, sviluppano un interessante percorso di analisi della tematica. Dapprima, si delinea una visione d'insieme – epidemiologica, eziopatogenetica e fenomenologia – del fenomeno e delle sue interconnessioni con il contesto familiare, sociale e culturale. In seguito, a partire anche da esperienze consolidate, si esplicitano possibili linee di intervento nell'ambito della prevenzione a risposta di queste problematiche, proponendo, contemporaneamente, all'attenzione degli operatori la cultura della valutazione degli interventi effettuati. Un volume di grande fluidità, attuale e aggiornato, metodologicamente innovativo, rivolto in particolare a tutti gli operatori che lavorano quotidianamente con gli adolescenti e più in generale a tutti coloro che sentono l'esigenza di un quadro di riferimento su queste delicate tematiche.

Pancheri P (a cura di)

Farmacoterapia Psichiatrica

Trattato Italiano di Psichiatria

- Terza edizione - primo volume

Masson, Milano 2003, pagine 618, € 75

L'argomento di questo volume è stato scelto dai curatori per aprire la terza edizione del Trattato Italiano di Psichiatria in quanto la farmacoterapia psichiatrica è il settore in cui l'aumento delle conoscenze richiede un costante aggiornamento da parte della psichiatria.

La trattazione segue una classificazione diversa rispetto a quella tradizionale (secondo la quale i farmaci vengono suddivisi in antipsicotici, antidepressivi, ansiolitici e stabilizzatori) e le molecole psicoattive sono state raggruppate sulla base della farmacodinamica di "primo impatto" sui sistemi neu-

Libri ricevuti

rorecettoriali del sistema nervoso centrale. Nell'ambito di ogni gruppo di molecole è stato dato ampio spazio allo spettro di azione "transnosografico" come guida al clinico nella sua pratica terapeutica.

In questa prospettiva, accanto all'ovvio riferimento agli studi controllati, si è voluto dare importanza agli studi in aperto. Particolare attenzione è stata rivolta, per ogni molecola trattata, ai problemi di tollerabilità e di sicurezza con riferimenti puntuali alle interazioni farmacologiche. Nell'ultima parte del volume è stato riportato, in forma aggiornata e ampliata, il repertorio generale dei farmaci già presente nella seconda edizione del Trattato.

Ravizza L (a cura di)
Invecchiamento cerebrale e demenze
Trattato Italiano di Psichiatria
- Terza edizione - terzo volume
Masson, Milano 2004, pagine 544, € 75

Il volume affronta un argomento di crescente importanza nella realtà demografica e sociale dei Paesi occidentali: l'invecchiamento cerebrale e le demenze. Gli Autori, scelti in base alla specifica competenza in questo settore, trattano dettagliatamente non solo i sofisticati meccanismi neurobiologici che governano l'invecchiamento del cervello, ma anche tutte le malattie che compromettono le funzioni cognitive, il comportamento e la qualità di vita del paziente.

L'inquadramento nosografico dei vari tipi di demenza, la presentazione dei risultati dei più recenti studi di genetica, nonché una descrizione delle moderne tecniche di *brain imaging* sono l'indispensabile premessa alla trattazione di tutte le demenze, delle quali gli Autori non tralasciano alcun aspetto: epidemiologia e fattori di rischio, eziologia e patofisiologia, diagnosi differenziale e comorbidità, terapia farmacologica e non. Inoltre, ampio spazio viene dedicato ai disturbi psichici e comportamentali non cognitivi che accompagnano generalmente il disturbo cognitivo primario: depressione, psicosi, delirium, sintomi d'ansia.

La trattazione si conclude con due argomenti di grande attualità e interesse: la riabilitazione e gli aspetti assistenziali con particolare riguardo ai costi, al supporto alla famiglia, e agli aspetti etici e medico-legali.

Scardaccione G (a cura di)
Il minore autore e vittima di reato
Competenze professionali, principi di tutela e nuovi spazi operativi
Con il contributo del Centro Studi e Intervento Infanzia Violata
Franco Angeli, Milano 2003, € 18

Il testo, espressione di un impegno che ha previsto l'apporto di più professionalità e competenze, affronta alcune problematiche minorili in un momento particolarmente critico quale è quello in cui interviene l'autorità giudiziaria. Gli argomenti proposti vengono, infatti, affrontati in rapporto

agli interventi attuati durante le procedure giudiziarie che vedono coinvolto il minore sia in ambito civile sia penale.

Gli Autori si soffermano in particolare sulle modalità mediante le quali può essere assicurata la tutela del minore autore di reato (nei procedimenti di accertamento della responsabilità) o vittima di reato (nei procedimenti in cui deve rendere testimonianza). Il testo, infatti, sviluppa temi quali: la valutazione dell'imputabilità; la modalità degli interventi psicosociali attuati in ambito civile e penale per il recupero del minore e l'attuazione della sua tutela; la testimonianza del minore e la sua relativa tutela, che si realizza solo se vengono indicate competenze professionali specialistiche e procedure chiare e adeguate.

A tal fine il libro presenta i risultati di una ricerca che analizza le procedure di ascolto del minore nei procedimenti che lo vedono vittima di abusi sessuali. A questo tema è riservato ampio spazio in quanto, più di qualsiasi altra condotta lesiva della personalità del minore, in ambito giudiziario risulta difficile conciliare l'accertamento della responsabilità con la necessità di assicurare al minore la difesa sociale e il diritto a non subire una vittimizzazione secondaria. Si discute, inoltre, sulle difficoltà connesse alla valutazione clinica dell'abuso in ambito forense pur non rinunciando a individuare dei percorsi e una metodologia operativa. Il volume si offre, dunque, come strumento fondamentale sia per gli allievi di corsi di laurea, specializzazione e master, sia per i professionisti e gli operatori del settore.

Smeraldi E (a cura di)
Il disturbo ossessivo-compulsivo e il suo spettro
Trattato Italiano di Psichiatria
- Terza edizione - secondo volume
Masson, Milano 2003, pagine 588, € 75

La scelta delle ossessioni e delle compulsioni come argomento per iniziare la parte clinica della terza edizione del Trattato Italiano di Psichiatria nasce dall'esigenza di fare chiarezza su un settore della psicopatologia che ha conosciuto negli ultimi anni una sostanziale ridefinizione su base sperimentale. La gestione dell'assetto diagnostico e terapeutico del disturbo ossessivo-compulsivo e dei disturbi a esso collegati, infatti, non può eludere gli attuali presupposti teorici, culturali e ideologici, così come i dati concreti che sono stati raccolti.

Questo libro fornisce una panoramica completa e aggiornata sul DOC e sui disturbi dello spettro ossessivo-compulsivo, indagandone tutti gli aspetti clinici, sperimentali, terapeutici e neurobiologici. L'argomento, introdotto da un inquadramento clinico sperimentale della patologia ossessiva, è contestualizzato dal punto di vista storico ed epidemiologico e arricchito da riflessioni di tipo genetico, etologico, neurochimico, neuropsicologico e psiconeuroimmunologico. Una ricca casistica sostiene la descrizione dei quadri clinici del disturbo ossessivo-compulsivo, dei disturbi da tic, delle distonie, della sindrome di Tourette, dei disturbi del controllo degli impulsi e dei disturbi dell'alimentazione. Nell'ampia parte dedicata alla terapia sono presentate le differenti mo-

Libri ricevuti

dalità di intervento, in riferimento al tipo di trattamento (biologico, non farmacologico, integrato) e al disturbo specifico. L'appendice del volume è dedicata a un argomento di grande interesse sociale: gli ambiti erotico-sessuale e psichiatrico-forense in relazione alle ossessioni e alle compulsioni.

Solms M., Turnbull O.

Il cervello e il mondo interno

Introduzione alle neuroscienze dell'esperienza soggettiva

Raffaello Cortina Editore, Milano 2004, pagine 383, € 29,80

Mente e cervello sono complementari, quasi come lo yin e lo yang. Da una parte la psicologia, dall'altra le neuroscienze si sforzano di fornire le spiegazioni più adeguate alla luce degli strumenti specifici di cui dispongono. È ora il momento che gli specialisti dei vari campi collaborino in modo

che possa emergere una comprensione globale del "mondo interno". Quest'ultimo costituisce l'ambito tradizionale della psicoanalisi fin dalla "età eroica" di Freud – il quale aveva suggerito di tralasciare "le strutture anatomiche soggiacenti" (ma solo perché il livello della loro analisi "oggettiva" era ancora troppo basso). Viceversa, i cultori di neuroscienze si sono ben guardati dal prendere in considerazione "stati mentali soggettivi" come la coscienza, le emozioni e i sogni. Invece, nella coraggiosa proposta di Solms e Turnbull non solo vengono abbattute le barriere disciplinari che i vari esperti hanno costruito sul terreno della reciproca diffidenza, ma viene delineato un nuovo sapere – quello della neuropsicoanalisi – che non solo mira a sviscerare gli aspetti più profondi della realtà dell'Io ma anche a cambiare le modalità della cura.

A cura di Angela Iannitelli